



COMUNE DI BUONABITACOLO
Provincia di SALERNO

Prot. n. 5142

lì 19/10/09

Al Gruppo Consiliare
“Crescere Insieme”
SEDE

Oggetto: ***Interrogazioni del 18/9/09 – Nota prot. 4550 del 18/9/09.***

Con riferimento alla Vs nota in oggetto, nel ribadire la mancata disponibilità di un locale comunale per i gruppi consiliari, compreso il gruppo dell'ARCO, si forniscono le seguenti risposte alle specifiche interrogazioni.

1. **Bambini a mare.**

Pur ritenendo di aver puntualmente ed esaurientemente evaso la precedente interrogazione, si ribadisce e si precisa quanto appresso:

- a) *l'affidamento del servizio* è stato operato in conformità dell'art. 6 del vigente regolamento comunale per l'acquisto di beni e servizi in economia, così come indicato nella risposta del 3/8/09, cui si rimanda per le ulteriori notizie;
- b) *il costo complessivo* dell'iniziativa ammonta ad € 5.075,00 di cui € 3.125,00+ IVA per il trasporto ed € 1.950,00 per il rimborso spese personale di accompagnamento, queste ultime liquidate con determinazione del Servizio Finanziario n.58 del 9/9/09;
- c) la decisione di far ricorso all'autobus per il trasporto è stata dettata dall'esigenza di assicurare ai bambini un servizio più confortevole e più sicuro rispetto a quello fornito negli anni passati.

Riguardo al personale “qualificato” adibito attualmente alla **guida degli scuolabus**, corre l'obbligo di sottolineare che tale problema si trascina da anni e risultava ben noto anche alla precedente amministrazione che aveva avuto l'occasione di risolverlo in maniera definitiva all'atto della stabilizzazione degli ex LSU, ponendo responsabilmente i due autisti in Categoria “B” anziché in Cat.”A”. Stranamente, si è preferiti invece stabilizzare tutti i lavoratori in Categoria “A”, mantenendo in piedi, di fatto, posizioni non rispondenti né alle mansioni “normalmente svolte” dai singoli lavoratori né alle esigenze di funzionalità dei servizi e delle attività comunali svolte con l'impiego indispensabile degli ex LSU.

Tuttavia va fatto rilevare che l'attuale maggioranza è intenzionata ad affrontare in maniera risolutiva tale problematica.

Infatti, si è già tenuto al Comune uno specifico incontro con le OO.SS. e con i dipendenti, nel corso del quale sono state esposte le varie “criticità” connesse con l’attuale assetto della *pianta organica* dell’Ente, del tutto inadeguata rispetto alle esigenze del Comune, e si è pure tracciato un percorso per giungere ad un nuovo assetto attraverso il quale poter *risolvere, nell’immediato, anche la questione degli autisti scuolabus*.

Nelle more, solo per ragioni di funzionalità e di economicità ed in mancanza di altro personale dipendente in possesso dei dovuti requisiti, si è ritenuto dover far ricorso per la guida degli scuolabus comunali agli stessi dipendenti impiegati negli anni addietro, ovvero a Casalnuovo Francesco e Giuseppe La Rocca.

E’ evidente che qualora il percorso ipotizzato si rivelasse inefficace per la risoluzione di detta problematica, bisognerà necessariamente, nostro malgrado e certamente non per nostra responsabilità, affidare il servizio scuolabus all’esterno.

2. **Chiosco località S. Biagio.**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 3/7/09, il Comune ha approvato l’iniziativa proposta dall’Associazione Karmel riguardante l’installazione di un chiosco sulla villa comunale in località S.Biagio. Con il medesimo atto deliberativo è stata effettuata una previsione di spesa, pari ad €. 1.500,00 ed è stato concesso all’Associazione Karmel l’uso gratuito del chiosco.

Il costo complessivo sostenuto per la realizzazione di detta struttura ammonta ad € 2.060,00 + IVA (€ 560,00 in più rispetto alla previsione di spesa, rivelatasi insufficiente rispetto agli acquisti effettuati e stante anche la necessità di dover dotare il chiosco di un monoservice, non considerato all’atto della adozione del citato atto deliberativo).

Si ritiene dover evidenziare che l’iniziativa del “Chiosco” si è rivelata utile in quanto con tale semplice intervento si è riusciti a trasformare un angolo del nostro paese, normalmente abbandonato e degradato, in un luogo “vivo” e frequentato da tutti, a partire dai bambini e fino alle persone anziane. Grazie alla presenza del chiosco si è venuto a determinare, cioè, un vero e proprio “punto di aggregazione sociale”, importante soprattutto per i giovani che, come ha dimostrato la positiva esperienza dell’estate appena scorsa, sono più portati ad “incontrarsi” spontaneamente e senza alcuna divisione in luoghi del genere.

3. **“Estate a Buonabitacolo”.**

In relazione alla deliberazione di G.C. n. 76 del 3/7/09, sono state finora sostenute solamente le spese per manifesti (€260,00 + Iva), S.I.A.E. (€ 1,000,00) e targhe (€ 456,20 + IVA).

Non sono stati, cioè, concessi contributi specifici ai vari soggetti che, sensibili di fronte all’esigenza di dover creare nel paese le condizioni per rendere la comunità più “viva” e più “coesa”, meritoriamente hanno partecipato, con proprie iniziative e con il coordinamento del Comune, all’estate buonabitacolese.

4. **Piscina comunale.**

La piscina comunale non è ancora in funzione perché non risulta chiuso l’ultimo appalto dei lavori.

Ad oggi, infatti, non è stato liquidato lo stato finale dei lavori e manca il collaudo. Ovviamente non si comprendono le ragioni per le quali la precedente amministrazione si è affrettata, quando mancavano appena pochi mesi dall'elezioni, ad avviare il procedimento di gara per l'affidamento esterno della gestione, anziché "chiudere" la parte tecnico-contabile dell'appalto dei lavori, tenuto conto che il collaudo costituisce un elemento essenziale per il regolare funzionamento della piscina.

Da aggiungere che, come amministrazione, dobbiamo in ogni caso verificare se sussistono tutti i presupposti formali per l'approvazione degli atti di gara e dovremmo anche capire se le condizioni offerte dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria (ditta MetaSport di San Rufo), sulla base del capitolato definito dalla precedente amministrazione, apportino qualche beneficio alle famiglie di Buonabitacolo, atteso che il Comune ha speso consistenti somme per dotare il proprio territorio di una importante struttura pubblica.

5. Situazione allacci idrici abusivi.

In aggiunta a quanto riferito dallo scrivente nel corso della riunione del consiglio comunale del 3/9/09, si fa presente che, con riferimento agli allacci idrici non regolari, sono state irrogate da parte dei vigili urbani le sanzioni amministrative, così come previste dal vigente regolamento dell'acqua e dall'ordinanza sindacale n. 27/09.

6. Situazione Intergras.

Da premettere che:

- non si comprende la connessione di una problematica ambientale così importante con la rappresentanza della metà della cittadinanza invocata dal gruppo "Crescere Insieme" dal momento che una comunità non può essere rappresentata a metà, bensì per intero e **l'intera comunità** buonabitacolese non può che essere rappresentata, oggi, dal sottoscritto, democraticamente e liberamente eletto con la lista l'ARCO;
- la maggioranza consiliare riconducibile all'ARCO non ha mai assunto atteggiamenti cosiddetti "ondivaghi" e "contrastanti" avendo sempre avuto nei riguardi della "questione Intergras" una posizione chiara e fortemente responsabile, a differenza del Gruppo "Crescere Insieme" che, finora, non si è mai espresso pubblicamente sul problema dell'Intergras, problema peraltro eluso nel proprio programma elettorale. Non si può, invece, non ammettere come la inequivocabile posizione della maggioranza, ed in particolare del sottoscritto, sia stata più volte resa pubblica (*vedi riunioni consiglio comunale, articoli di giornale, interviste alla televisione, ecc.*). In ogni caso sul ***sito internet*** del Comune ci sono ben due comunicazioni del sottoscritto sulla problematica Intergras, che non lasciano alcun dubbio sull'approccio finora avuto in merito dal nostro gruppo di maggioranza, che continua a sostenere che l'unica vera soluzione rimane la **conversione della fabbrica**. Solo in tal modo si potrà "riscattare" un'ampia porzione di territorio comunale a forte vocazione turistico-commerciale (*zona a ridosso della superstrada*), allo stato inevitabilmente compromessa dalla presenza della fabbrica e, al tempo stesso, salvaguardare i posti di lavoro che oggi sono presenti all'Intergras.

Ciò premesso, si ritiene apprezzabile la disponibilità offerta dal gruppo “Crescere Insieme” nel voler assumere una posizione costruttiva ai fini della risoluzione del problema.

La portata della “problematica Intergras” sul nostro tessuto socio-economico è talmente rilevante da richiedere uno sforzo straordinario da parte dei singoli gruppi consiliari, teso necessariamente alla individuazione di *percorsi convergenti* verso soluzioni definitive e positive per la nostra collettività.

Ovviamente è scontata la “messa a disposizione” di tutti gli atti inerenti la fabbrica Intergras e la disponibilità dei vari uffici a fornire al gruppo “Crescere Insieme” ogni chiarimento necessario, anche in vista del consiglio comunale che sarà convocato a breve per affrontare in maniera specifica la questione Intergras.

Distinti saluti.

Il Sindaco
Dr Beniamino Curcio